

## **COMUNICATO STAMPA**

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presieduta da Corrado Calabrò, relatori Mannoni e Lauria, ha deciso all'unanimità dei presenti di aprire un'istruttoria per verificare il rispetto da parte della Rai degli obblighi di obiettività, di equilibrio dell'informazione, di non incitazione alla violenza e di effettiva osservanza del contraddittorio nelle trasmissioni di informazione.

Su questo tema saranno anche auditi prossimamente dal Consiglio dell'Autorità i vertici della Rai.

Al riguardo – com'è noto - autorevoli appelli sono stati rivolti nei giorni scorsi dal Papa per un'informazione scevra dall'odio politico e dal Presidente della Repubblica per ricondurre ogni contrasto politico ed istituzionale entro i limiti di responsabile autocontrollo e civile confronto.

Appello unanimemente accolto e rilanciato nel documento del Presidente Zavoli approvato dall'Ufficio di presidenza della Commissione parlamentare di vigilanza, che ha chiesto alla Rai e ai media che si dica tutto, nel rispetto della verità e della completezza, ma senza cadere in “tonalità apocalittiche” o nella “pratica dell'ammorbidente”, tenendo presente che la politica ha i suoi linguaggi, ma che chi la interpreta non può dimenticare di essere al servizio di tutto il Paese.

L'Autorità ha altresì deciso di investire il neo-costituito Comitato per l'applicazione del codice di autoregolamentazione in materia di processi in tv delle segnalazioni riguardanti sotto questo profilo alcune trasmissioni della concessionaria pubblica.